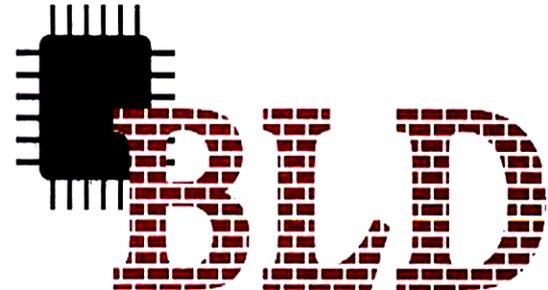
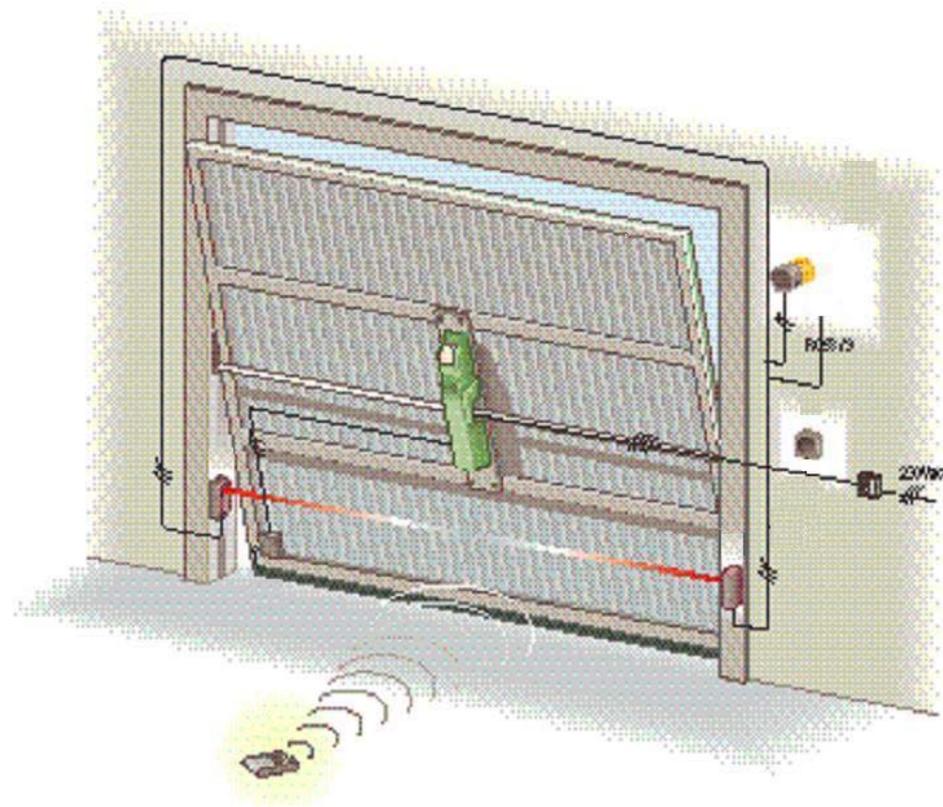


COEL – BLD S.R.L.

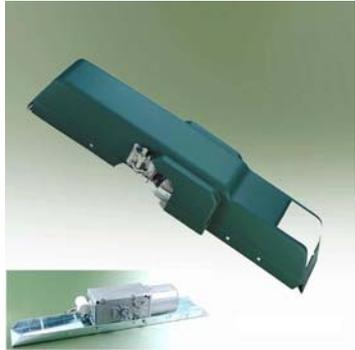
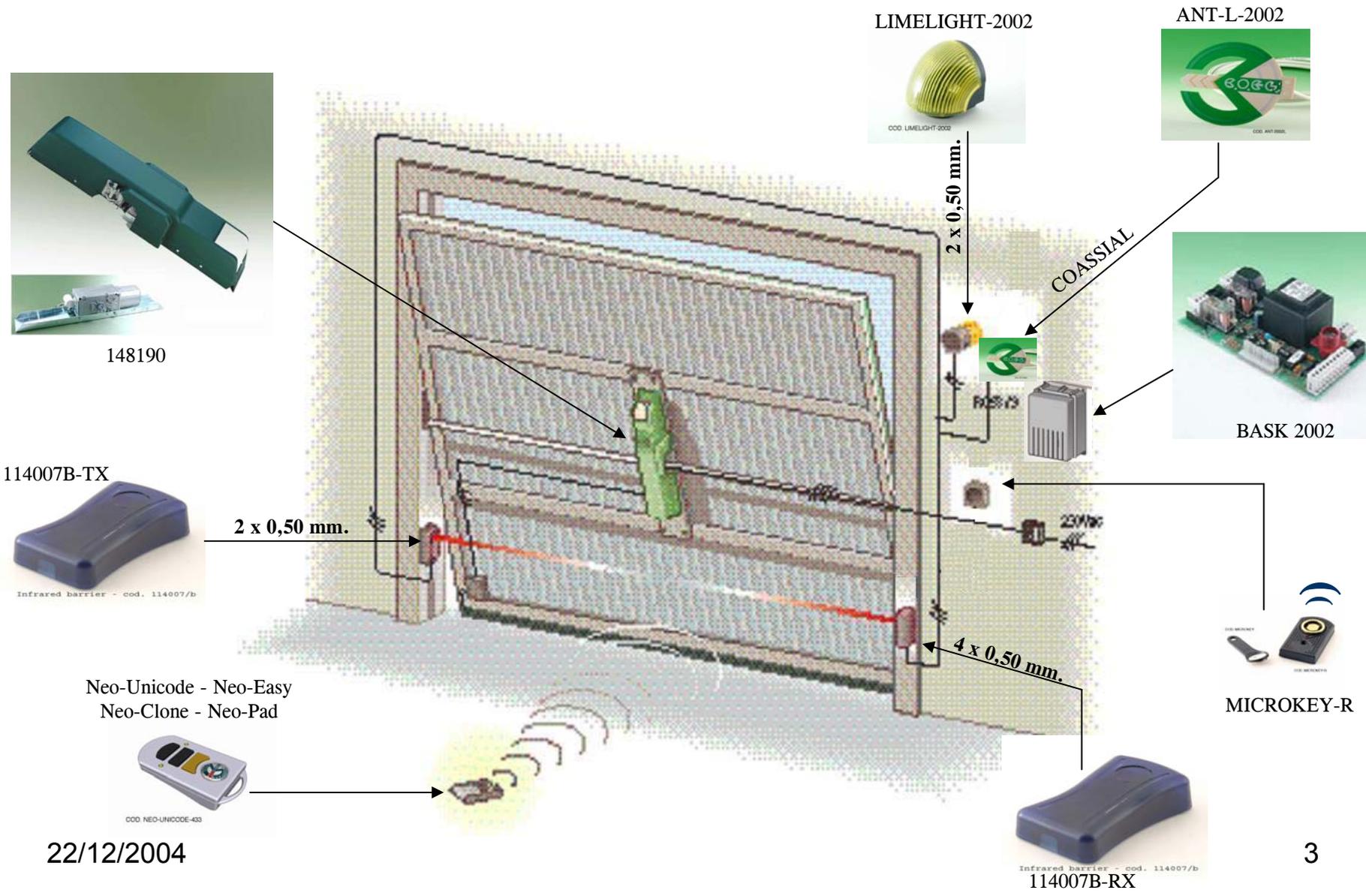


**BUILDING AUTOMATION
S.R.L.**

EMPRESA SICILIANA PRODUCCION SISTEMA AUTOMATICOS
SICILIAN INDUSTRY FOR PRODUCTION OF AUTOMATIC SYSTEM
ENTREPRISE SICILIENNE PAR LA FABRICATION D'AUTOMATISMES
SIZILIANISCHER BETRIEB FÜR DIE TORANTRIEBESHERSTELLUNG
INDUSTRIA SICILIANA INFISSI AUTOMATICI E CONTROLLO ACCESSI
Via Nazareno Scolaro, 25 – CAP 95028 Valverde (CT) Italy – Email info@coelct.it
Phone ++39 – 095 524326 – Fax ++39 – 095 524837 – Web – www.coelct.it



APERTURA TRAMITE MICROKEY-R + NEO-UNICODE



148190



114007B-TX

Infrared barrier - cod. 114007/b

2 x 0,50 mm.

2 x 0,50 mm.

COASSIAL



BASK 2002

4 x 0,50 mm.



Infrared barrier - cod. 114007/b
114007B-RX



MICROKEY-R

Neo-Unicode - Neo-Easy
Neo-Clone - Neo-Pad



COD. NEO-UNICODE-403

22/12/2004

INSTALLAZIONE MOTORE

- Verificare la dimensione della basculante, la tipologia di installazione (figure da 7 a 12), e gli accessori necessari.
- Estrarre il motoriduttore 148190 e gli accessori dall'imballo. **Attenzione:** le plastiche sono inserite ma non fissate.
- Fissare la piastra di base rispettando le misure indicate nelle fig. 10, 11 e 12. **Attenzione:** predisporre con spessori appropriati o con la base di fissaggio T807, un solido piano di fissaggio del motoriduttore a livello del telaio della basculante.
- Se si utilizza la piastra di fissaggio T807:
 - fissare T807 sulla basculante
 - inserire il motoriduttore sulla T807 e fissarlo mediante le viti in dotazione.
- Fissare gli accessori come indicato nelle figure 10 e 11.
- Fissare la squadretta sul telaio superiore della basculante in asse con il braccio motore come indicato in fig. 12 a (o in fig. 12 b nei casi in cui non esista la possibilità di montare la squadretta nella parte superiore della basculante).

ATTENZIONE:

- Le dimensioni delle aste, la posizione dei rinvii, l'attacco a muro della squadretta di appoggio del braccio, devono essere stabilite in modo tale che i bracci motore non si scontrino con i bracci di sostegno della basculante. Quando con i bracci motore dritti non è possibile evitare l'incrocio con il braccio basculante, usare i bracci motore curvi.
- Dopo aver fissato il/i motore/i sulla basculante, effettuare "*lo sblocco*" e verificare che la stessa possa essere movimentata a mano in modo agevole. Nel caso in cui la basculante risulti troppo pesante, è indispensabile aumentare il peso dei contrappesi fino al completo bilanciamento del telo.
- Se si desidera sbloccare il motore dall'esterno con la chiave in dotazione (vedere diapositiva: "Manovre di emergenza" fig. 13), forare $\varnothing 8$ la basculante in corrispondenza del perno di sblocco **B**.

INGOMBRI MOTORE

Le quote sono espresse in millimetri (mm)

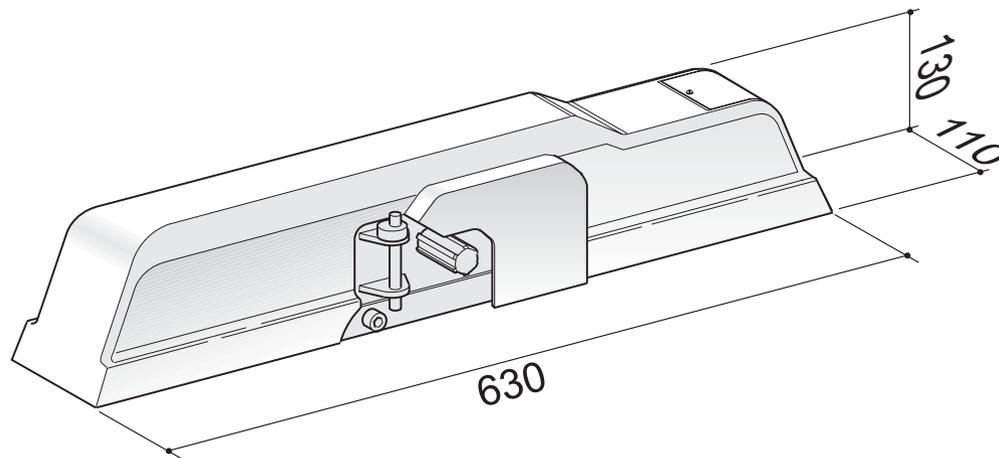


Fig. 1

MOTORIDUTTORE PER PORTE BASCULANTI

ESPLOSO E LEGENDA

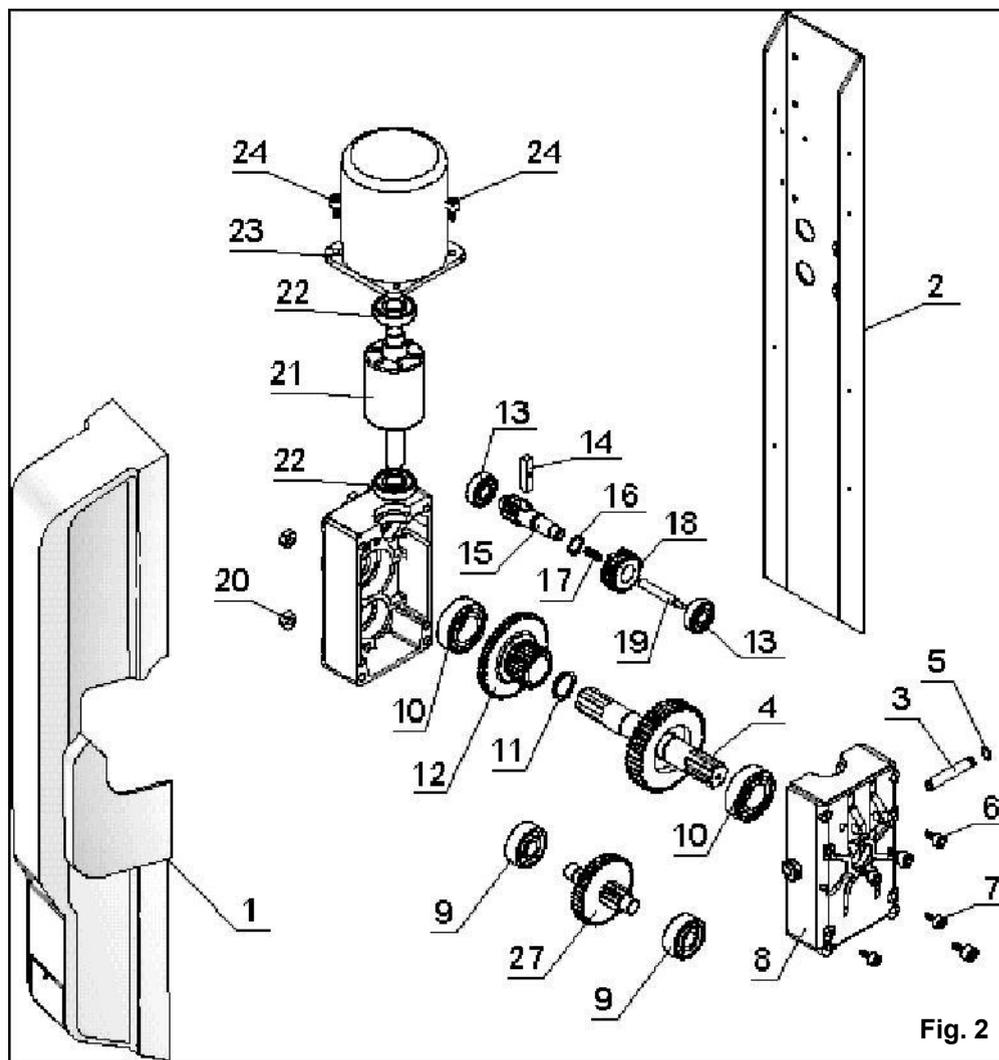


Fig. 2

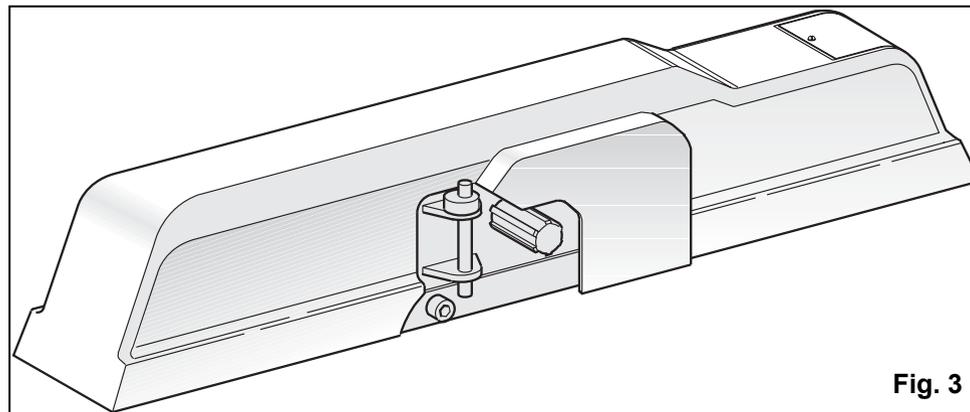
| Pos | Codice | Descrizione |
|-----|----------|-----------------------------|
| 1 | DAE11142 | Carter |
| 2 | DAE11162 | Lamiera supporto |
| 3 | DAE11124 | Perno eccentrico |
| 4 | DAE11013 | Albero uscita |
| 5 | DAV0013 | Seeger est D10 |
| 6 | DAV0019 | Vite TCEI M8x110 |
| 7 | DAV0005 | Vite TCEI M6x90 |
| 8 | DAE11102 | Carcassa riduttore |
| 9 | DAX0006 | Cuscinetto 6302 |
| 10 | DAX0005 | Cuscinetto 6205 |
| 11 | DAV0016 | Seeger est D25 |
| 12 | DAE11094 | Ingranaggio Doppio |
| 13 | DAX0002 | Cuscinetto 201 |
| 14 | DAE11064 | Chiavetta sblocco |
| 15 | DAE11084 | Ingranaggio sblocco |
| 16 | DAV0014 | Seeger est D18 |
| 17 | DAE11274 | Molla sblocco |
| 18 | DAE11034 | Corona sblocco |
| 19 | DAE11054 | Perno sblocco |
| 20 | DAV0009 | Dado M6 |
| 21 | DAE11073 | Albero motore |
| 22 | DAX0004 | Cuscinetto a sfere 6203-2RS |
| 23 | DAE11134 | Gruppo statore |
| 24 | DAV0003 | Vite TCEI M6x14 |
| 31 | DAE11144 | Ingranaggio doppio |

AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA

- Il presente manuale di installazione è rivolto esclusivamente a personale professionalmente competente.
- L'installazione, i collegamenti elettrici e le regolazioni devono essere effettuati nell'osservanza della Buona Tecnica e in ottemperanza alle norme vigenti.
- Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto. Una errata installazione può essere fonte di pericolo.
- I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non vanno dispersi nell'ambiente e non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- Prima di iniziare l'installazione verificare l'integrità del prodotto.
- Non installare il prodotto in ambiente e atmosfera esplosivi: presenza di gas o fumi infiammabili costituiscono un grave pericolo per la sicurezza.
- Prima di installare la motorizzazione, apportare tutte le modifiche strutturali relative alla realizzazione dei franchi di sicurezza ed alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere.
- Verificare che la struttura esistente abbia i necessari requisiti di robustezza e stabilità.
- Il costruttore della motorizzazione non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione degli infissi da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
- I dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, stop di emergenza, ecc.) devono essere installati tenendo in considerazione: le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dalla porta o cancello motorizzati.
- I dispositivi di sicurezza devono proteggere eventuali zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere, della porta o cancello motorizzati. Applicare le segnalazioni previste dalle norme vigenti per individuare le zone pericolose.
- Ogni installazione deve avere visibile l'indicazione dei dati identificativi della porta o cancello motorizzati.
- Prima di collegare l'alimentazione elettrica accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione elettrica.
- Prevedere sulla rete di alimentazione un interruttore/sezionatore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm. Verificare che a monte dell'impianto elettrico vi sia un interruttore differenziale e una protezione di sovracorrente adeguati.
- Collegare la porta o il cancello motorizzati ad un efficace impianto di messa a terra eseguito come previsto dalle vigenti norme di sicurezza.
- Il costruttore della motorizzazione declina ogni responsabilità qualora vengano installati componenti incompatibili ai fini della sicurezza e del buon funzionamento.
- Per l'eventuale riparazione o sostituzione dei prodotti dovranno essere utilizzati esclusivamente ricambi originali.
- L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento automatico, manuale e di emergenza della porta o cancello motorizzati, e consegnare all'utilizzatore dell'impianto le istruzioni d'uso.

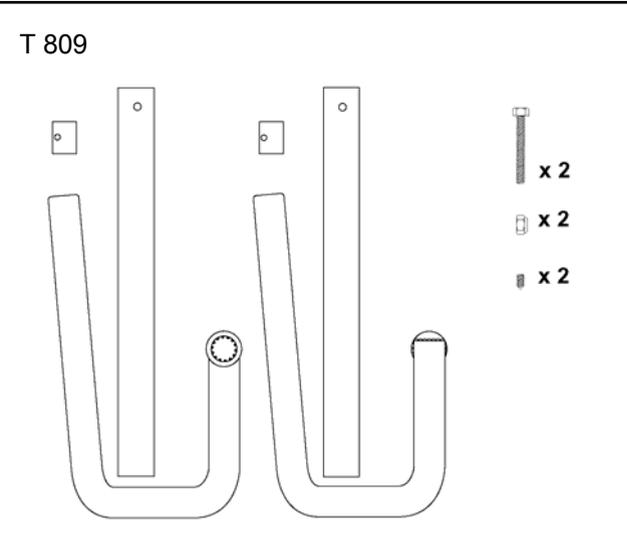
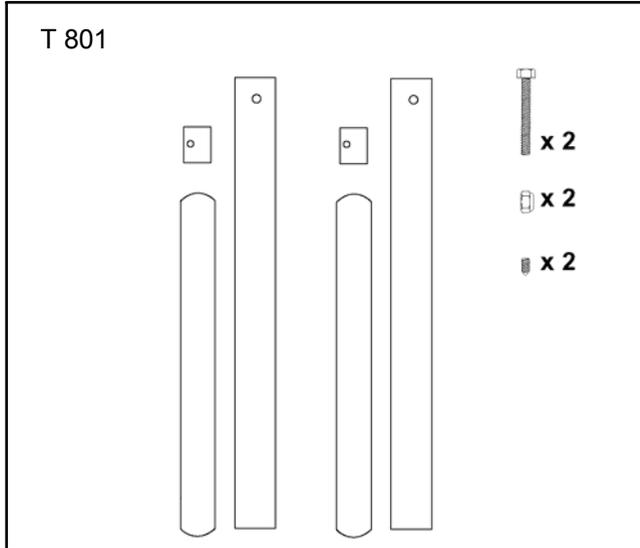
DATI TECNICI

| | |
|--------------------------------|----------------------------|
| Superficie massima della porta | 9 m ² |
| Potenza | 170 W |
| Alimentazione | 220/230 V |
| Assorbimento | 1 A |
| Temperatura di esercizio | -20°C +70°C |
| Rumorosità | 35 db |
| Peso motoriduttore | 13 Kg |
| Dimensioni | 533x118x110 630x130x110 |
| Cicli per ora | 30 |



ACCESSORI

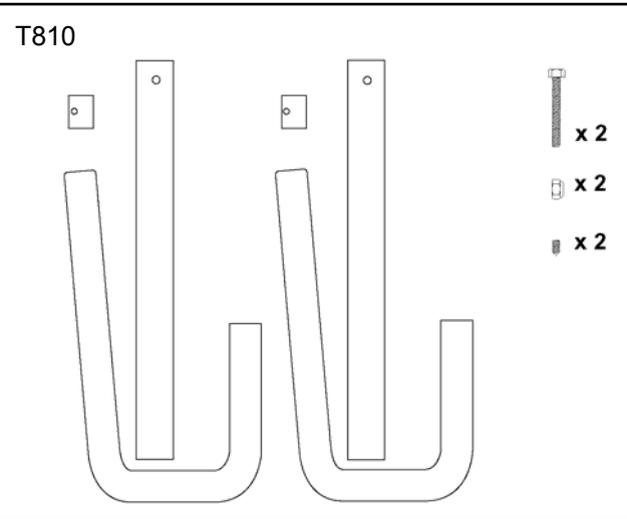
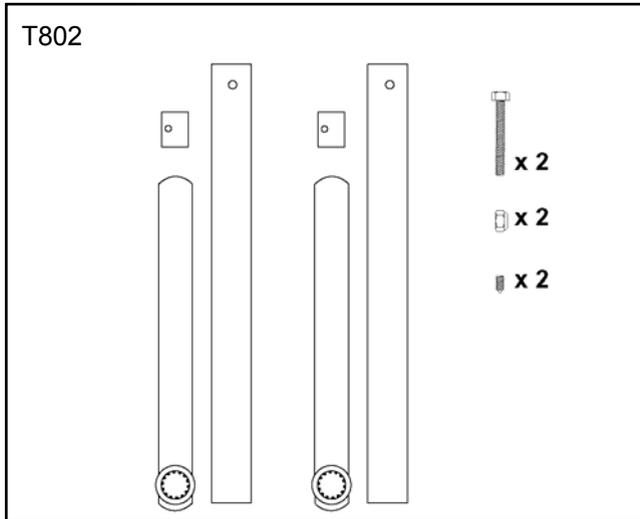
T801: COPPIA
BRACCI DIRITTI



T809: COPPIA
BRACCI CURVI CON
BOCCOLA

Fig. 4

T802: COPPIA
BRACCI DIRITTI
CON BOCCOLA



T810: COPPIA
BRACCI CURVI

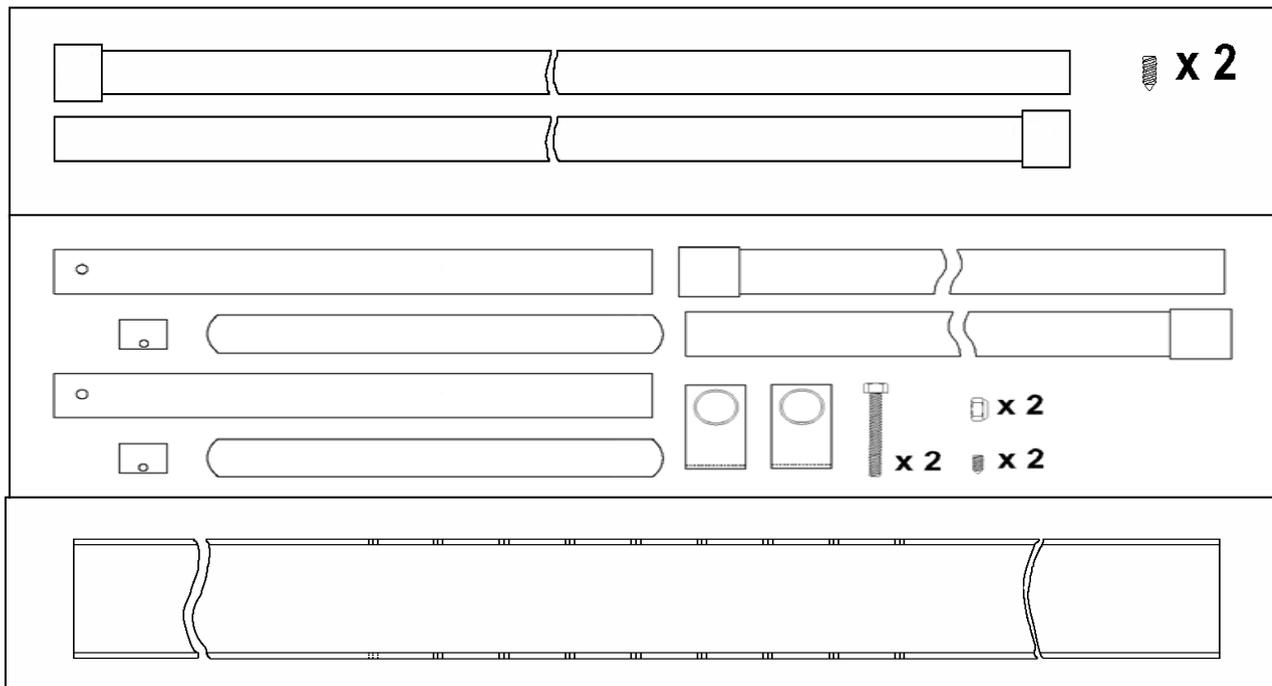
Fig. 5

ACCESSORI

T803 = L 1500

T804 = L 2000

T803 / T804: COPPIA TUBI
L = 1500 mm / 2000 mm



T811: COPPIA TUBI L=1500 mm
CON BRACCI DIRITTI

T807: BASE FISSAGGIO L = 1900 mm

Fig. 6

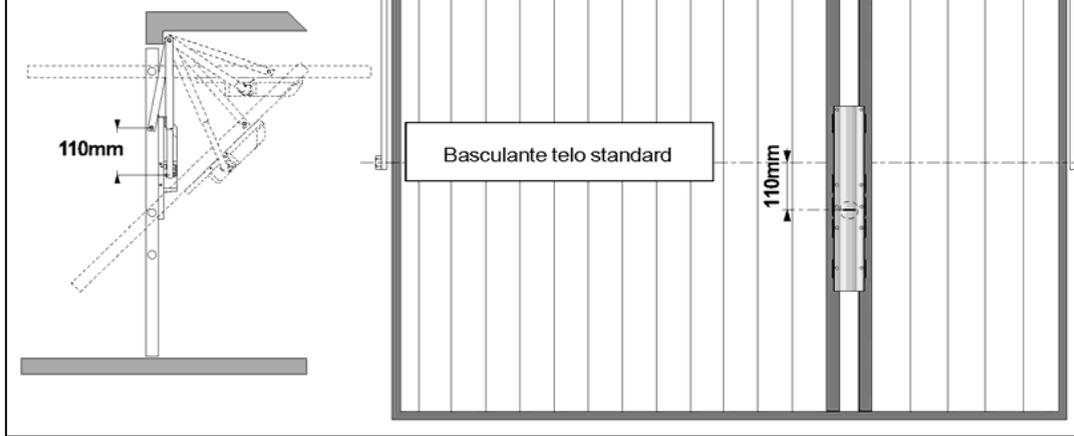


Fig. 7

Fig. 8

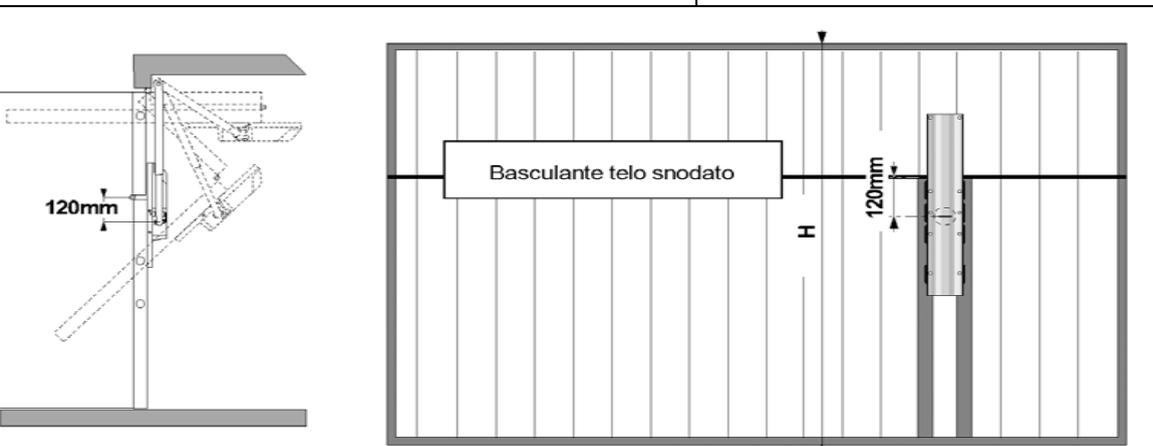
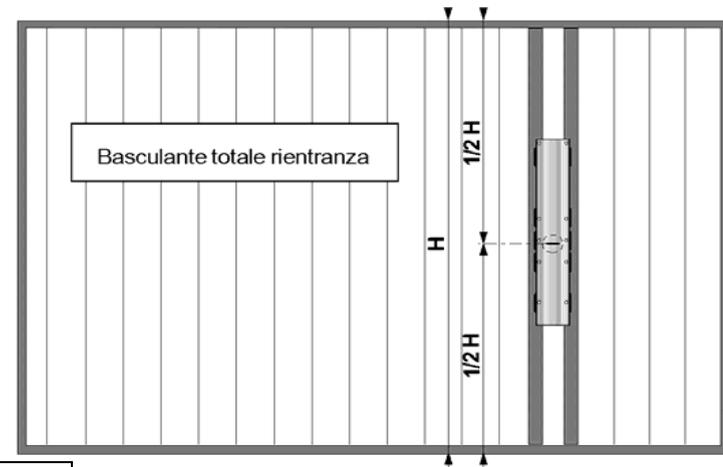
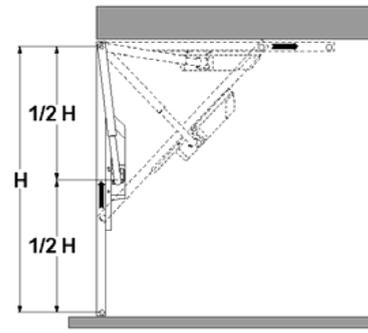


Fig. 9

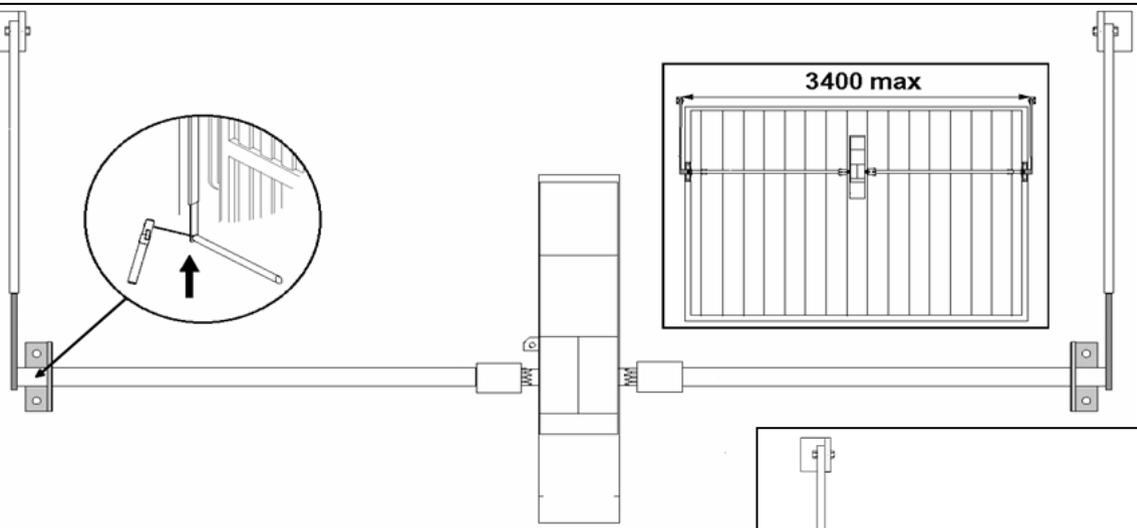


Fig. 10: soluzione con un motore posto nella mezzeria della basculante

Fig. 11: soluzione che prevede l'azionamento tramite due motori collocati alle estremità della basculante

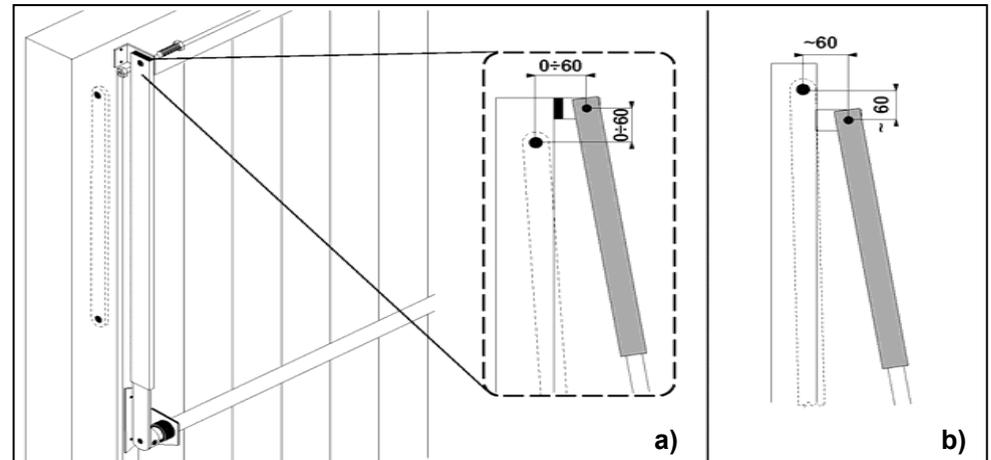
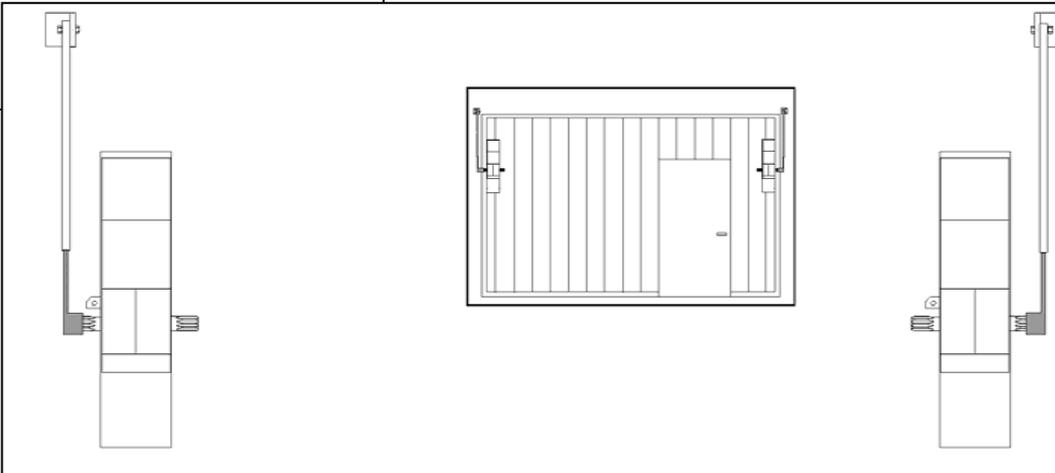
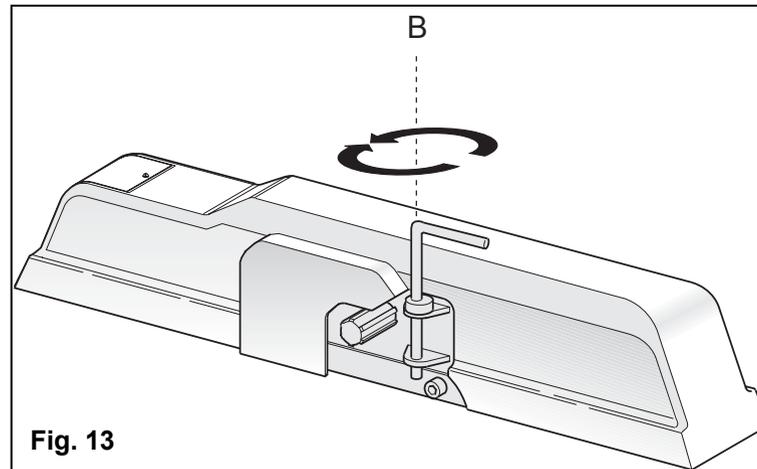


Fig. 12: posizionamento della squadretta

MANOVRE DI EMERGENZA

Nel caso in cui sia necessario agire manualmente sulla porta basculante, procedere come segue:

- togliere l'alimentazione elettrica;
- girare la maniglia d'emergenza in senso orario/anti-orario, per liberare la trasmissione (figura 13);
- per reinserire la trasmissione, è sufficiente girare nuovamente la maniglia d'emergenza in senso orario/antiorario, verificando manualmente che la porta basculante sia bloccata;
- ripristinare l'alimentazione elettrica, prestando sempre attenzione che non vi siano persone nell'area in cui la porta basculante si sta muovendo.



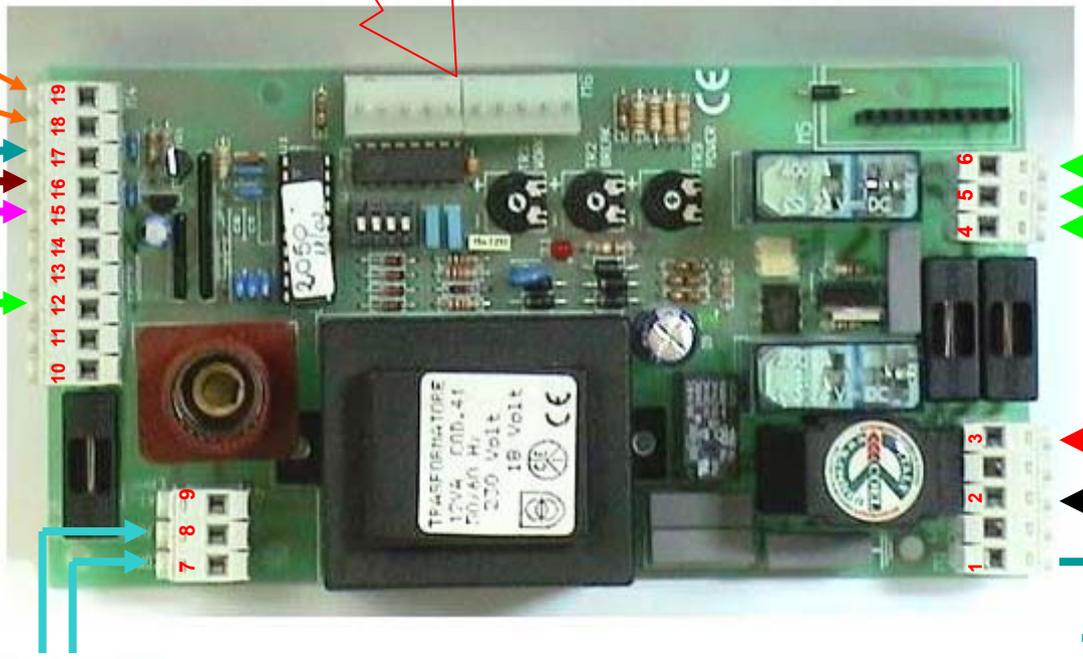
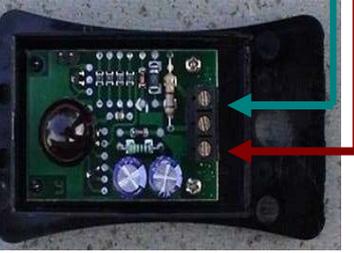
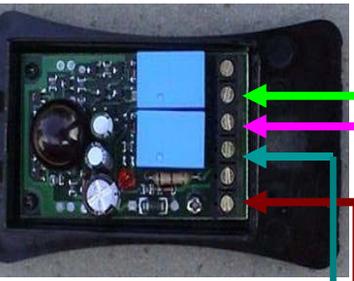
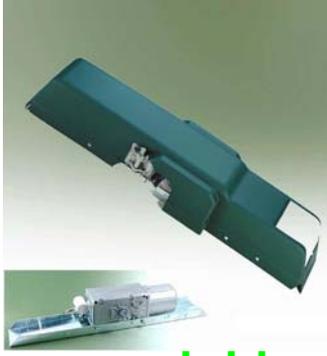
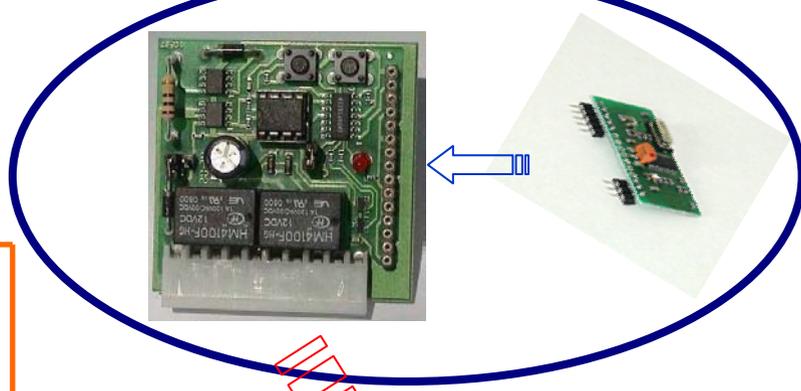
MANUALE DI INSTALLAZIONE SCHEDA ELETTRONICA

BASC/2002

- La scheda BASC/2002 è una centralina elettronica per il controllo di basculanti aventi motori con o senza frizione, dalla costruzione particolarmente robusta ed affidabile; realizzata con un ingombro meccanico tale da permetterne l'inserimento a bordo del motore. Non è previsto l'inserimento in contenitori IP55.
- Predisposta per l'utilizzo di un orologio (timer) da collegare all'ingresso START per aperture e richiuse programmate. Immune dai disturbi indotti e protetta contro le scariche atmosferiche ed elettrostatiche.
- La scheda BASC/2002 ha superato tutti i test riguardanti le emissioni elettromagnetiche e l'immunità ai disturbi previsti dalla vigente normativa europea.
- In particolare essa risponde alle direttive EMC 89/336/CEE, 92/31/CEE, BT 73/23/CEE e 93/68/CEE.

CONSIGLI E SUGGERIMENTI PER L'INSTALLAZIONE DELLA SCHEDA ELETTRONICA

- L'installazione di quest'apparecchiatura deve essere effettuata esclusivamente da tecnici specializzati che si attengano alle norme di sicurezza vigenti (UNI 8612), nonché alle indicazioni riportate in questo manuale. E' in ogni caso compito dell'installatore verificare la tipologia dell'impianto ed eventualmente inserire a monte dell'apparecchiatura quei dispositivi di sicurezza (interruttori differenziali e magnetotermici) necessari a soddisfare le vigenti normative. Il costruttore declina ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti da errate installazioni, da usi impropri ed irragionevoli, da manomissioni nonché dal mancato rispetto della normativa vigente da parte dell'installatore o dell'utilizzatore.
- Proteggere l'apparecchiatura con un interruttore automatico da 6A oppure con un interruttore monofase da 16A completo di fusibili. Assicurarsi che il conduttore di terra (morsetto 1) sia correttamente collegato al dispersore di terra dell'impianto. E' necessario rispettare le polarità di fase e neutro nella linea d'alimentazione 230V c.a. (morsetto 2 = neutro, morsetto 3 = fase). Per i circuiti di potenza (uscite lampade e motori) la sezione minima è di 1,5 mm². Per circuiti di potenza, ausiliari e di comando (ingressi) è necessario usare sempre cavi di collegamento separati onde evitare interferenze o guasti causati da tensioni indotte (non usare un unico cavo multipolare). Nel caso di linee con lunghezza superiore ai 50 mt è consigliabile disaccoppiare i circuiti di comando con dei relè presso il quadro di comando. Gli ingressi n.c. (finecorsa, fotocellule e pulsante stop) qualora non fossero utilizzati devono essere collegati al comune (morsetto 15) mediante ponticelli.
- Dopo aver installato tutti i dispositivi elettrici e di sicurezza (pulsanti, fotocellule, lampeggiante ecc....) ed aver effettuato tutti i collegamenti elettrici, alimentare la centrale ed eseguire le operazioni sotto riportate:
- gli ingressi non utilizzati vanno ponticellati. Se il led DL1 (rosso) non è acceso, verificare la presenza della tensione d'alimentazione 230V c.a. ai morsetti 2 e 3, quindi verificare l'integrità dei fusibili ed eventualmente sostituirli con altri della stessa portata.
- **Verificare che i motori, una volta avviati, possano essere fermati con una forza non superiore a 150N (circa 15 chili) come prescritto dalle norme UNI 8612. Eventualmente ridurre la potenza tramite il trimmer POWER.**



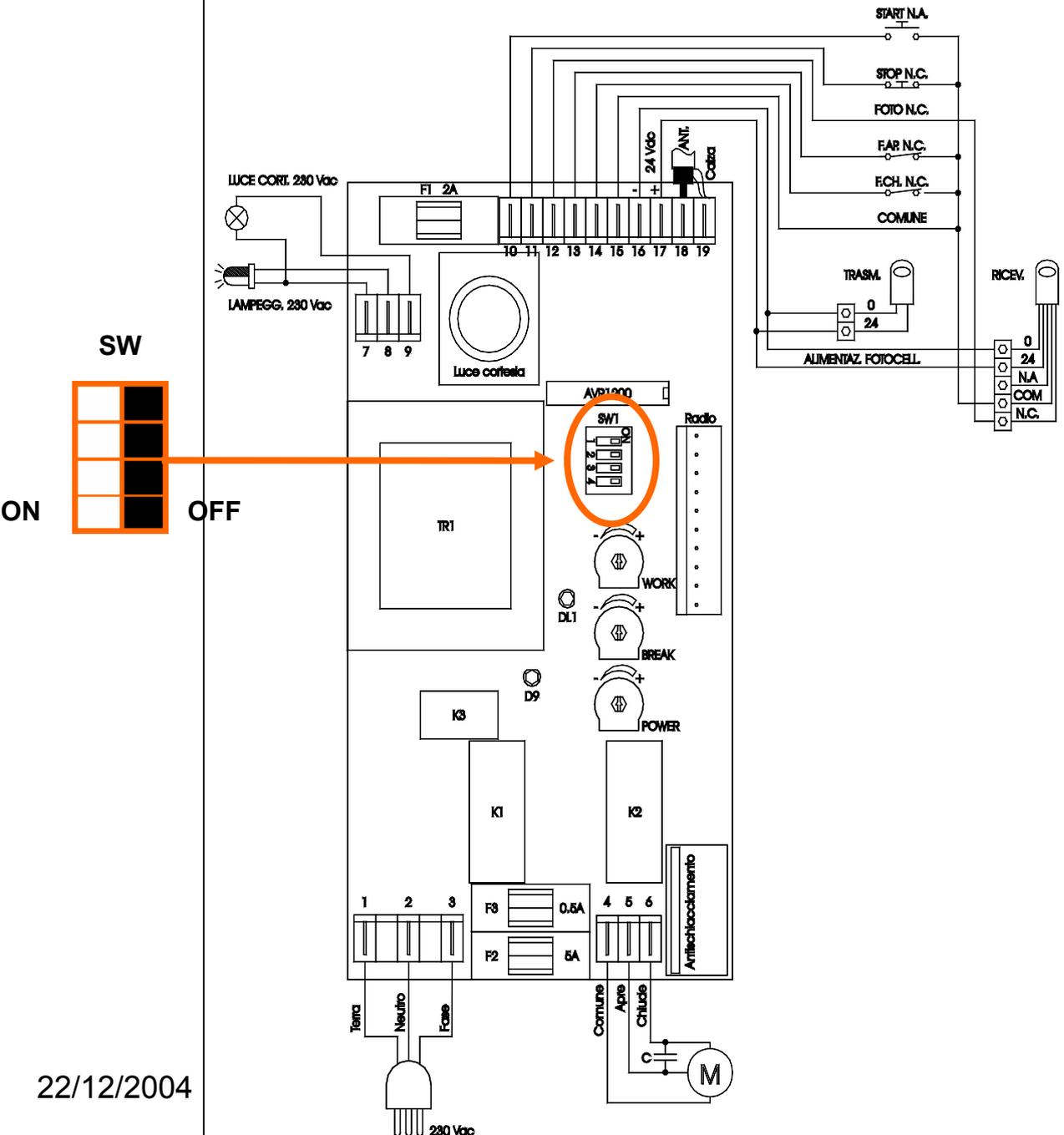
fase

neutro

16

22/12/2004

Scema elettrico BASC 2002, collegamenti e posizione ON OFF dei SW.



22/12/2004

CARATTERISTICHE TECNICHE

| | |
|--|--|
| Tensione e frequenza d'alimentazione | 230 V ac 50 Hz |
| Dimensioni d'ingombro | 87 x 170 x 50 mm |
| Potenza massima motore | 700 W |
| Potenza assorbita a riposo | 3 W |
| Potenza massima lampeggiante | 40 W – 230 V A.C. |
| Potenza massima luce di cortesia | 40 W – 230 V A.C. |
| Fusibile protezione scheda (F1) | 2 A – 250 V |
| Fusibile protezione motore (F2) | 5 A – 250 V |
| Fusibile lampeggiante / luce cortesia (F3) | 0.5 A – 250 V |
| Power | Regolazione potenza motori dal 50% al 98% |
| Antischiacciamento | Predisposta all'inserimento del modulo antischiacciamento. |
| Tempo di lavoro in apertura e chiusura | Programmabile da 3 a 60 secondi |
| Tempo di richiusura automatica | Programmabile da 3 a 75 secondi |
| Durata spunto | 2 secondi fissi |
| Colpo finale | 2 secondi fissi |
| Temperatura di esercizio | Da -20°C a +50°C |

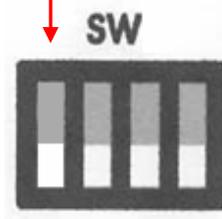
IMPOSTAZIONE DIP

- **ATTENZIONE: tutte le regolazioni devono essere effettuate con anta basculante chiusa; dopo aver effettuato la regolazione dei dip-switch, per rendere attive le nuove impostazioni, è necessario spegnere e riaccendere la scheda.**

ABILITAZIONE SPUNTO

Impostando il dip 1 di SW ad ON (vedi figura in basso), si aziona lo spunto alla partenza dei motori, la cui durata è di 2 secondi.

Impostando il dip 1 di SW ad OFF si disattiva lo spunto.



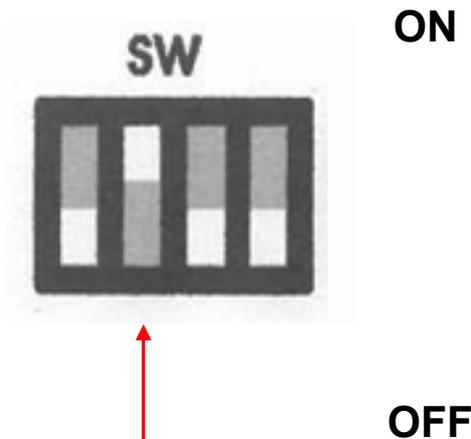
ON

OFF

SCELTA CICLO DI LAVORO

Impostando il dip 2 di SW su ON si attiverà il funzionamento automatico. La porta basculante, a seguito di un impulso di apertura, eseguirà, per intero, il ciclo apre/stop/chiude.

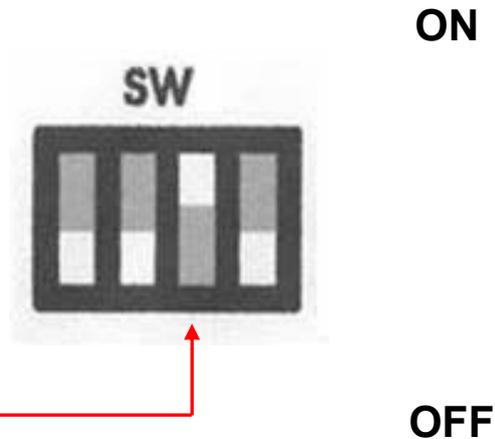
Impostando il dip 2 di SW nella posizione OFF si attiverà il funzionamento passo / passo. Cioè dando uno, due, tre, quattro,... impulsi la basculante effettuerà inizialmente la fase di apertura; in corrispondenza del secondo impulso si arresterà, in corrispondenza del terzo comincerà la fase di chiusura e in corrispondenza del quarto si riaprirà...



ABILITAZIONE COLPO FINALE

Impostando il dip 3 sulla posizione ON si attiva il colpo finale che consiste nel fornire piena potenza al motore per 2 secondi al termine del ciclo di chiusura.

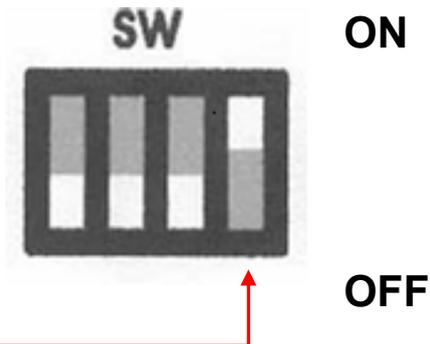
Se il dip 3 di SW è posto nella posizione OFF il colpo finale rimane disattivato.



ABILITAZIONE PRELAMPEGGIO

La posizione ON del dip 4 di SW attiva la funzione prelampeggio (il lampeggiante è attivato 3 secondi prima della partenza motore).

Quando il dip 4 di SW è nella posizione OFF la funzione prelampeggio è disattivata (il lampeggiante si attiva simultaneamente al motore).



REGOLAZIONE TEMPO DI APERTURA/CHIUSURA

Il tempo di lavoro può essere regolato da 3 a 60 secondi tramite il trimmer WORK. Il tempo di lavoro deve essere impostato in modo tale che il motore rimanga alimentato ancora per due o tre secondi dopo che la basculante è giunta a fine corsa (sia in apertura che in chiusura).

REGOLAZIONE TEMPO DI RICHIUSURA AUTOMATICA (TEMPO DI PAUSA)

Assicurarsi che il dip 2 di SW sia in posizione ON.

Regolare il trimmer BREAK per modificare il tempo di richiusura automatica (tempo di pausa). E' possibile variarlo da un minimo di 3 ad un massimo di 75 secondi.

Per escludere la richiusura automatica porre il dip 2 di SW in posizione OFF.

REGOLAZIONE POTENZA

La regolazione della coppia motore viene regolata tramite il trimmer POWER. Regolare la forza in conformità alla normativa UNI 8616.

MODULO ANTISCHIACCIAMENTO (OPZIONALE)

- E' disponibile, opzionalmente, un modulo antischiacciamento da installare a bordo scheda; questo accessorio interviene sia in apertura che in chiusura e, in caso di urto della basculante contro un ostacolo, comanda l'inversione del movimento per due secondi e successivo blocco. L'intervento del modulo viene segnalato dalla scheda con un veloce lampeggio del led D9 (verde).
- La ripartenza del basculante è vincolata alla rimozione dell'ostacolo ed all'invio del comando di start. Per il funzionamento del modulo antischiacciamento devono essere installati i finecorsa di apertura e chiusura.

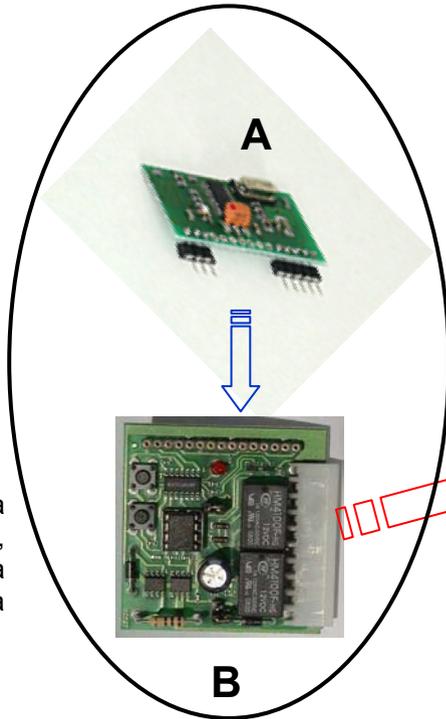
PROGRAMMAZIONE CODICI RADIO

L'operazione di inserimento in memoria di nuovi codici radio così come la cancellazione della vecchia lista di codici può essere eseguita direttamente sulla ricevente. Quest'ultima è costituita (vedi figura in basso a sinistra) dall'unione dei dispositivi A e B.

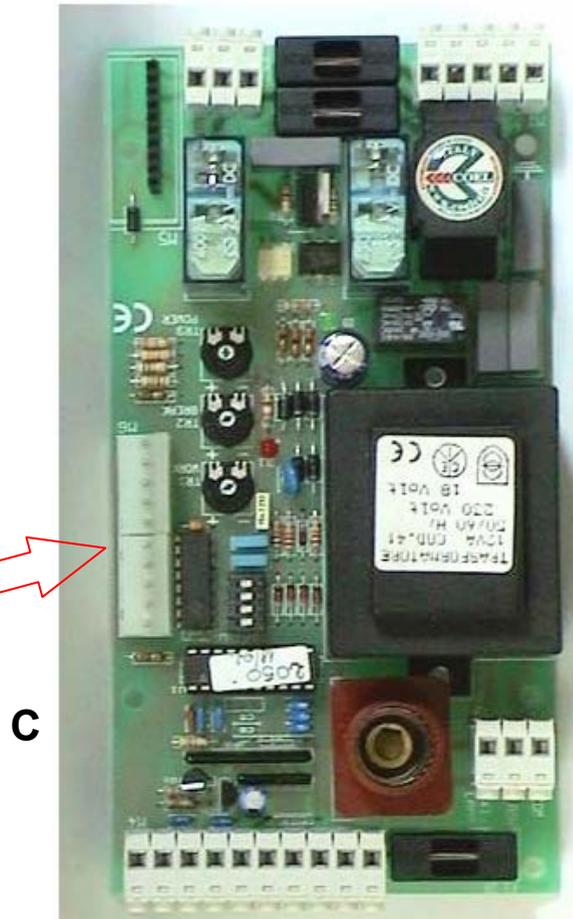
Programmazione

1. Collegare correttamente la ricevente (vedi figura in basso) .

RICEVENTE: è costituita dall'elemento A Innestato nell'elemento B



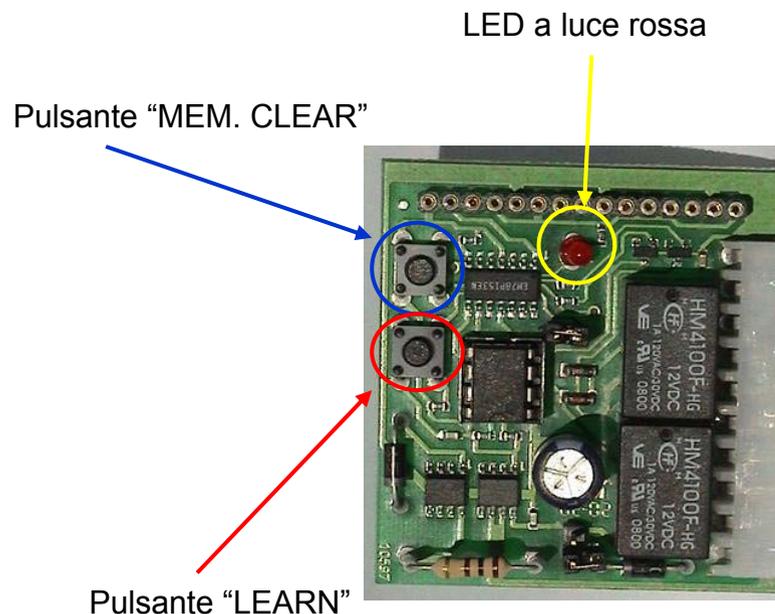
LA RICEVENTE va a sua volta, innestata nella scheda elettronica C.



PROGRAMMAZIONE CODICI RADIO

2. Per programmare un codice sul primo canale, premere brevemente il pulsante "LEARN": la luce rossa del LED si accende indicando che la programmazione e' in esecuzione. Eseguire una trasmissione premendo uno qualunque dei pulsanti del radiocomando. Il codice e' inserito in memoria. Alla fine il LED ritorna allo stato di non accensione.

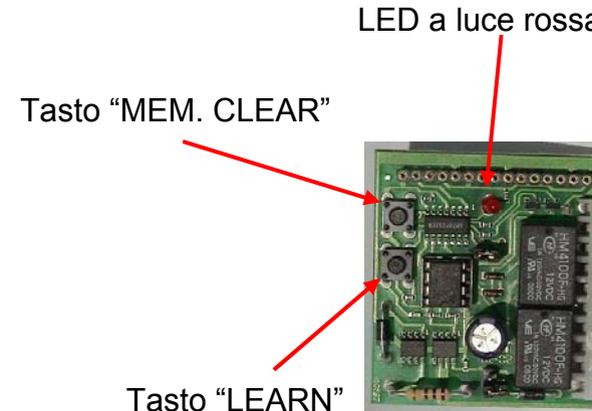
3. Per programmare un codice sul secondo canale, tenere premuto il pulsante "LEARN": la luce rossa del LED si accende e si spegne. Rilasciare il pulsante, la luce del LED si accende nuovamente. Eseguire una trasmissione attivando la trasmittente (Microkey/R, Tastierino 114401, Radiocomando) che si vuole memorizzare. Il codice e' inserito in memoria. Alla fine il LED ritorna allo stato di non accensione.



PROGRAMMAZIONE CODICI RADIO

4. Memorizzare tutte le trasmittenti ripetendo le operazione dal 2. al 3.
5. Dopo la pressione del pulsante “LEARN”, l’uscita dalla programmazione avviene automaticamente se nessun pulsante del radiocomando viene premuto entro 15 secondi.
6. I codici rimangono in memoria anche se l’alimentazione della ricevente viene a mancare.

SE SI VA A MEMORIZZARE PIU’ DI UN ATTIVATORE (es. Microkey/R, Tastierino 114401, Telecomando etc.) INIZIARE LA REGISTRAZIONE SEMPRE DAL TELECOMANDO. IN CASO CONTRARIO SI POSSONO AVERE DELLE ESCLUSIONI.



Cancellazione totale dei codici

1. Premere e tenere premuto il pulsante “MEM. CLEAR” fino a quando la luce rossa del LED non inizia a lampeggiare.
2. La conferma viene indicata quando il LED smette di lampeggiare.



PROGRAMMAZIONE CODICI RADIO

| CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA RICEVENTE | |
|---|---------------------------|
| Alimentazione | 12 - 24 Vac/dc |
| Consumo medio lavoro/rispos | 25 mA/45 mA |
| Frequenza di ricezione | 433.920 MHz |
| RF bandwidth at -3dB | ± 250 kHz (p.n 2-5000748) |
| Sensibilita' | -100 dBm (p.n 2-5000748) |
| Codice | Digitale a 54 bit |
| Numero di codici memorizzabili | 312 |
| Numero di uscite | 1 / 2 |
| Contatto relay | 1 A @ 120 Vac/30 Vdc |
| Segnali | Led rosso |
| Temperatura di esercizio | -10/+55 °C |
| Temperatura di storage | -40/+85 °C |
| Misura / Peso | 50 x 51 x 17 mm 40g |